



DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2024/2026



BRIN MENSE - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE REGOLAMENTO EMAS

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
3	28/08/2024	Prima Edizione. Aggiornamento dati al 30/06/2024

PREDISPOSIZIONE	APPROVAZIONE
Responsabile Sistema di Gestione Ambientale – Rappresentante Direzione EMAS Firma	Direzione BRIN MENSE s.r.l. Via C. Colombo, 134 Tel. 0831 213088 - Fax 0831 526392 72100 BRINDISI Part. IVA 00659910749 Firma

BB



1 Dichiarazione Ambientale EMAS

La presente dichiarazione EMAS, la prima emessa da Brin Mense, è stata redatta in ottemperanza al Regolamento CE n. 1221/2009 e Regolamento CE n. 2026/2018.

I dati riportati sono aggiornati al 30/06/2021, dove non diversamente specificato.

Sarà impegno della Direzione aggiornare e sottoporre ad approvazione da parte di ente terzo almeno annualmente la presente Dichiarazione Ambientale.

Per informazioni attinenti a quanto riportato nella presente Dichiarazione Ambientale e per qualsiasi comunicazione relativa ad aspetti ambientali e/o EMAS è possibile contattare:

- ✓ **Dott. Massimiliano Pennetta**

Direttore Generale Brin Mense Ristorazione Collettiva

Via Cristoforo Colombo, 134

72100 Brindisi (BR)

C.F. e P.IVA: 00659910749

0831 526 592

info@brinmense.it



La Direzione si impegna a:

- ✓ condividere il presente documento con tutte le parti interessate esterne, tramite il proprio sito web o in formato cartaceo, se necessario.
- ✓ condividere il presente documento con tutti i lavoratori e le parti interessate interne attraverso apposite comunicazioni e/o riunioni aziendali.

"Il verificatore ambientale accreditato che ha convalidato la presente Dichiarazione Ambientale ai sensi del Regolamento EMAS e s.m.i. è CCC Italia S.S. Sannitica KM 8.5 - 80026 Casoria (NA)."



2 Sommario

1 Dichiaraione Ambientale EMAS	2
2 Sommario.....	3
3 Lettera della Direzione	4
4 Presentazione Brin Mense	5
4.1 La storia del gruppo	5
4.2 La struttura dell'Organizzazione.....	5
4.3 Il contesto operativo territoriale.....	7
5 Sostenibilità: il Sistema di Gestione Ambientale	8
5.1 La Politica ambientale.....	8
5.2 Il Sistema di Gestione Ambientale.....	8
5.2.1 Le certificazioni	8
5.3 Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale ed EMAS.....	9
5.4 Principale Legislazione Ambientale Applicabile.....	9
5.5 Mappatura Principali parti interessate	9
6 Aspetti Ambientali	11
6.1 L'analisi degli aspetti	11
6.2 Gli aspetti ambientali e il loro monitoraggio.....	12
6.2.1 Consumo energetico	12
6.2.2 Utilizzo risorse idriche	14
6.2.3 Risorse materiali	15
6.2.4 Emissioni in atmosfera	16
6.2.5 Emissioni CO ₂ Gas Refrigeranti.....	16
6.2.6 Scarichi idrici	17
6.2.7 Gestione rifiuti	17
6.2.8 Sostanze pericolose	17
6.2.9 Rumore – Impatto acustico.....	17
6.2.10 Utilizzo del suolo ed impatto sulla Biodiversità.....	18
6.2.11 Aspetti ambientali generati nelle situazioni di emergenza	18
6.2.12 Ulteriori aspetti ambientali diretti e indiretti	19
7 KPI di Riferimento Unità Operativa Ceglie Messapica	20
8 Programmi di Miglioramento	21
9 Registrazione EMAS	22
Allegato I – Politica Ambientale	23
Allegato II – Principali Elementi Legislativi applicabili	24
Allegato III – Valutazione Aspetti Ambientali Significativi	25
Allegato IV – Termini, acronimi e definizioni.....	26




3 Lettera della Direzione



BRIN MENSE GESTIONE RISTORAZIONE COLLETTIVA SRL

Politica per la Gestione dell'Ambiente

La certificazione EMAS e la Dichiarazione Ambientale rappresentano un ulteriore passo dell'azienda lungo il percorso della sostenibilità, già intrapreso con la certificazione ISO 14001 nell'ormai lontano 2007.

Con questo documento la Società intende condividere con tutte le parti interessate le informazioni riguardanti il proprio sistema di gestione ambientale in modo trasparente e chiaro, oltre a confermare il costante impegno rivolto al miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

I principali sforzi saranno focalizzati sulle tematiche legate ai seguenti aspetti:

- ✓ recupero eccedenze alimentari e ottimizzazione degli approvvigionamenti;
- ✓ consumo energetico;
- ✓ riduzione impatto automezzi;
- ✓ ottimizzazione consumi idrici.

La certificazione EMAS apre la strada a nuovi ambiziosi progetti nel medio e lungo termine, con ricadute positive sull'ottimizzazione dei processi, riduzione degli impatti ambientali e degli sprechi.

Fondamentale sarà il coinvolgimento di tutti lavoratori con i quali la Direzione intende affrontare questo nuovo percorso.

Brindisi 30 agosto 2021

**Brin Mense Gestione Ristorazione Collettiva S.r.l.
Direttore Generale**



4 Presentazione Brin Mense

4.1 La storia del gruppo

Brin Mense Gestione Collettiva , società a responsabilità limitata , è stata costituita nel 1985 (cod. ISTAT 55.51) con l'intento di promuovere il miglioramento della qualità del servizio di ristorazione collettiva in armonia con i principi in ambito igienico – sanitario dettati dalla normativa nazionale e comunitaria ed in particolare con i programmi mirati al miglioramento ed al controllo dell'attività di approvvigionamento, di conservazione delle

derrate, di preparazione, di distribuzione e di veicolazione dei pasti.



Brin Mense Gestione Ristorazione Collettiva in questi anni si è rivolta ai singoli ed alle istituzioni, agli enti, alle organizzazioni, alle associazioni pubbliche e private per sensibilizzarli e coinvolgerli nel perseguire l'intento del miglioramento continuo della qualità del servizio di ristorazione collettiva. BRIN MENSE SRL è riuscita ad incrementare i servizi alla propria clientela con le seguenti prestazioni:

- ✓ progettazione di servizi e/o attività di ristorazione;
- ✓ realizzazione di ambienti di produzione e consumazione di pasti e/o alimenti;
- ✓ sviluppo e progettazione diete speciali;
- ✓ sviluppo e progettazione di menù biologici ovvero che utilizzano prodotti biologici certificati;
- ✓ servizi di consegna e domiciliazione pasti ovvero veicolazione pasti;
- ✓ servizio di divulgazione informativa sulla sana alimentazione;
- ✓ attività e servizi, in conto proprio e per terzi, presso impianti propri e di terzi di ristorazione scolastica, universitaria, ospedaliera aziendale, per anziani, per istituti penitenziari, per caserme, per stabilimenti balneari, per centri turistici alberghieri o residenziali, per comunità in genere;
- ✓ approvvigionamento di derrate alimentari e non;
- ✓ preparazione, conservazione, confezionamento, trasporto e distribuzione al consumatore di pasti e/o alimenti.

4.2 La struttura dell'Organizzazione

La società ha sede legale in Brindisi e complessivamente conta di 104 dipendenti, di cui 2 facenti parte del direttivo aziendale e i restanti operativi presso le strutture operative di riferimento.

BRIN MENSE	
Sede legale	Via Cristoforo Colombo 134 – 72100 Brindisi (BR)
Principale sede operativa	Via 2 Giugno S.N. – 72013 Ceglie Messapica (BR)
Capitale sociale	Euro 10.320
Codice Fiscale	00659910749
P. IVA	00659910749
Numero di dipendenti	6
NACE	56.29



La struttura organizzativa è così definita:

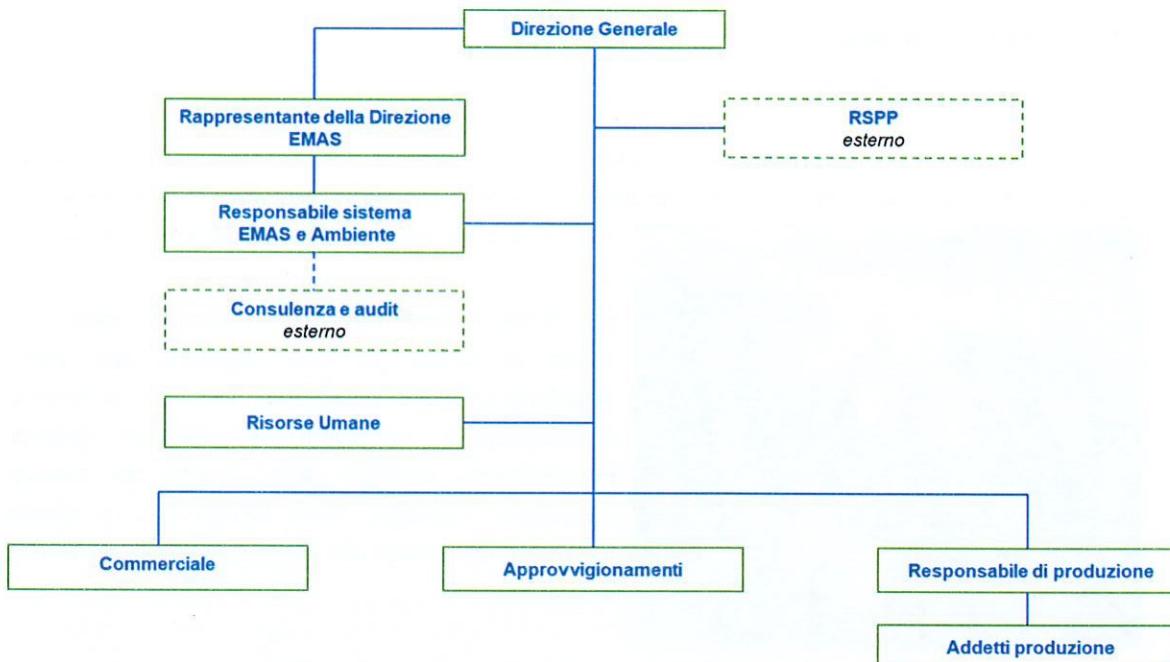


Figura 1: Organigramma aziendale del 30.08.2021

L'Amministratore Unico, in qualità di responsabile della Direzione Generale, è l'organo decisionale che definisce le strategie aziendali, i ruoli, i compiti e le responsabilità, e ricopre anche la funzione di Datore di Lavoro e nomina i propri:

- ✓ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP);
- ✓ Rappresentante della Direzione (RD);
- ✓ Responsabile del SGI;

In particolare, quest'ultimo ha la responsabilità di:

- ✓ assicurare che i requisiti del SGI siano definiti, attuati e mantenuti in accordo alla norma di riferimento;
- ✓ supervisionare e monitorare il funzionamento del SGI e fornirne i risultati sulle prestazioni per il riesame della direzione come necessario per garantire il miglioramento del sistema.

Nell'organigramma aziendale sono definiti compiti, responsabilità e autorità di ogni funzione aventi effetto sull'ambiente e sulla salute e sicurezza dei lavoratori.

La Direzione assicura che le responsabilità, l'autorità e le loro relazioni siano definite e comunicate nell'ambito dell'organizzazione attraverso la divulgazione delle disposizioni organizzative e dell'Organigramma.

Tutte le funzioni indicate in Organigramma sono ricoperte da profili professionali che hanno conoscenza, esperienza e autorità atte ad assicurare il corretto sviluppo della vita aziendale e il raggiungimento degli obiettivi per la qualità. Le mansioni, i ruoli, le autorità e le responsabilità delle posizioni organizzative indicate in organigramma.



4.3 Il contesto operativo territoriale

Le principali attività si sviluppano su tutto il territorio pugliese, grazie alla presenza di unità locali dislocate nelle diverse province.

Le principali unità operative sono:

- ✓ Sede legale – sita in Brindisi;
- ✓ Unità operativa di Ceglie Messapica.

Possono essere utilizzati ulteriori centri di cottura in funzione della partecipazione a gare con relativa assegnazione.

In relazione alla Registrazione EMAS si specifica che il sito incluso nel perimetro della certificazione di piena disponibilità è rappresentato dal centro cottura di Ceglie Messapica.



5 Sostenibilità: il Sistema di Gestione Ambientale

5.1 La Politica ambientale

Brin Mense ha adottato una specifica politica integrata ambientale ispirata ai principi di:

- ✓ tutela dell'ambiente;
- ✓ monitoraggio e riduzione dei propri impatti ambientali;
- ✓ conformità alle leggi applicabili alle proprie attività;
- ✓ riduzione degli sprechi alimentari lungo tutta la filiera;
- ✓ coinvolgimento delle parti interessati al processo di miglioramento continuo;
- ✓ garanzia di luoghi di lavoro sicuri e salubri;

La Politica Integrata è comunicata a tutti i lavoratori, nonché disponibile a tutte le parti interessate che ne facciano richiesta.

Essa sarà pubblicata sul sito web aziendale all'indirizzo: <http://www.brinmense.it/> e riportata in **allegato I**.

5.2 Il Sistema di Gestione Ambientale

Il sistema di gestione ambientale adottato, conforme ai requisiti della norma ISO 14001, è lo strumento per eccellenza in grado di supportare Brin Mense nel:

- ✓ definire il proprio contesto di riferimento;
- ✓ individuare gli aspetti ambientali afferenti all'attività aziendale e i rischi/opportunità associati;
- ✓ garantire il continuo controllo della conformità normativa e di tutti i requisiti applicabili;
- ✓ definire strategie e obiettivi in grado di far fronte ai rischi e alle opportunità individuati per garantire il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Il sistema di gestione così definito è così strutturato:

- ✓ Analisi del Contesto - valutazione delle attività e del contesto in cui si svolgono, con l'identificazione degli aspetti ambientali connessi e i relativi impatti; individuazione delle parti interessate;
- ✓ Manuale del Sistema di Gestione Integrato;
- ✓ Procedure Operative e Gestionali specifiche - insieme di documenti che guidano il processo di revisione e miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- ✓ Politica Ambientale – linea guida per l'impegno comune e condiviso della Direzione per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;
- ✓ Dichiarazione EMAS - dichiarazione, aggiornata regolarmente, che fornisce agli stakeholders le informazioni aggiornate sulle prestazioni, gli obiettivi e i risultati ambientali dell'azienda.

5.2.1 Le certificazioni

La sicurezza dei lavoratori, l'igiene alimentare, il rispetto dell'ambiente e la responsabilità sociale sono i cardini dell'azione di BRIN MENSE. A tale scopo l'azienda ha ottenuto, oltre alla ISO 14001, le seguenti certificazioni:

- ✓ ISO 9001;
- ✓ ISO 22000;
- ✓ ISO 22005



5.3 Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale ed EMAS

Tutte le attività svolte da BRIN MENSE rientrano nel perimetro del campo di applicazione del sistema di gestione ambientale e della dichiarazione ambientale:

"Progettazione e produzione, somministrazione pasti veicolati a legame caldo e freddo per la ristorazione collettiva, approvvigionamento di derrate convenzionali, biologiche, prima infanzia e senza glutine per la preparazione di diete ordinarie e speciali per le mense scolastiche, per le mense ospedaliere e per gli enti pubblici e privati, con attività di stoccaggio e trasporto di materie prime. Erogazione dei servizi di pulizia per i locali mensa e cucina (EA: 30)".

Oltre alla sede legale della società, all'interno del campo di applicazione ricade la sede operativa:

Centro cottura	Numero di pasti						n° di dipendenti
	2020	2021	2022	2023	1semestre 2024		
Ceglie Messapica (BR)	51.471	90.037	83.444	119.701	68.753		6

5.4 Principale Legislazione Ambientale Applicabile

Brin Mense, attraverso la Direzione Generale, dichiara la propria conformità giuridica alle leggi, regolamenti e norme applicabili alle strutture e alle attività svolte.

La Direzione, con il supporto dei propri consulenti, provvede ad effettuare periodicamente la ricognizione normativa delle leggi applicabili.

Gli obblighi volontari di conformità vengono valutati periodicamente in relazione alle esigenze e aspettative delle parti interessate.

I principali disposti normativi applicabili possono essere così riassunti:

- ✓ approvvigionamento idrico e scarico acque reflue civili e/o industriali;
- ✓ controllo delle emissioni;
- ✓ gestione dei consumi energetici;
- ✓ efficienza energetica (riferita a sistemi di riscaldamento e raffrescamento);
- ✓ controllo perdite per sistemi di raffreddamento;
- ✓ gestione dei rifiuti;
- ✓ prevenzione incendi.

Il sistema di gestione ambientale garantisce il rispetto di tutte le leggi applicabili in modo efficiente; i principali elementi legislativi applicabili alle attività sviluppate da Brin Mense sono riportate in **Allegato II**. Inoltre, Brin Mense ha stabilito e mantiene una procedura che garantisce l'identificazione, l'aggiornamento e la gestione della legislazione e degli obblighi ambientali;

5.5 Mappatura Principali parti interessate

Brin Mense costantemente rileva esigenze e aspettative delle parti interessati, con particolare attenzione ai requisiti di qualità richiesti e alla sensibilità ambientale e sociale. In tal modo l'azienda garantisce un servizio che riduce gli sprechi lungo l'intera filiera, diminuendo di conseguenza gli impatti ambientali associati.

L'azienda analizza e verifica quali fattori, interni ed esterni, sono determinanti ai fini delle necessità degli stakeholders, garantendo in questo modo la definizione delle migliori soluzioni per il perseguitamento degli obiettivi fissati.



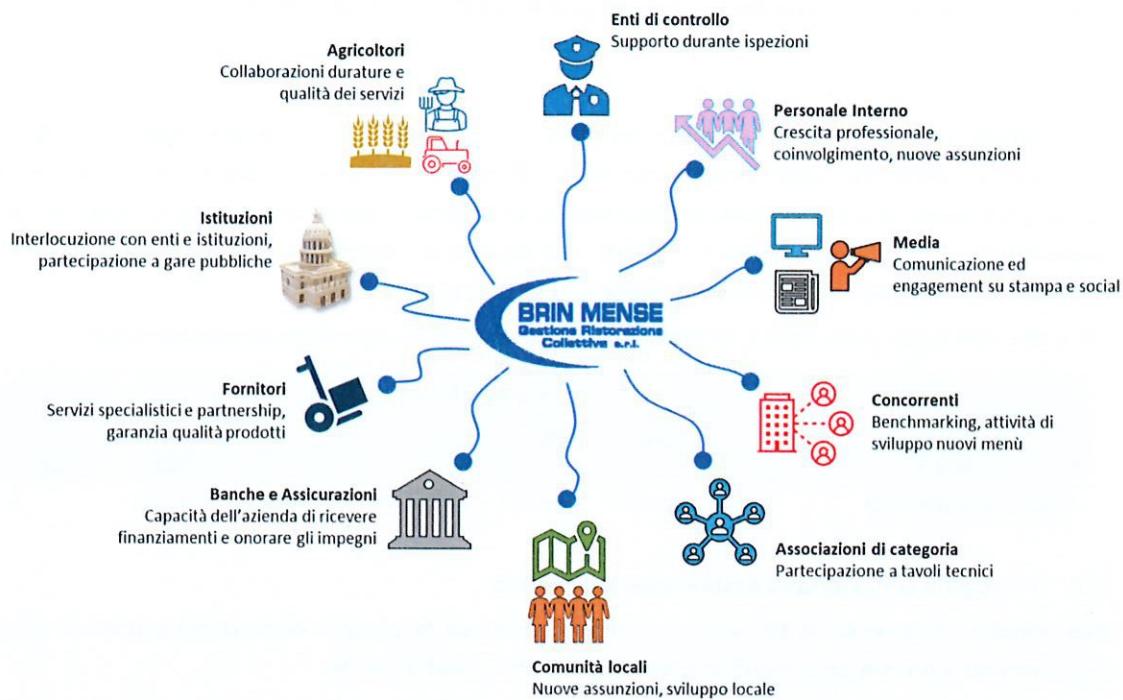


Figura 2: Sintesi parti interessate aziendali



6 Aspetti Ambientali

6.1 L'analisi degli aspetti

Con l'obiettivo di identificare gli aspetti ambientali significativi, l'azienda ha predisposto una specifica analisi ambientale, basata su criteri oggettivi legati ai seguenti fattori:

- ✓ contesto di riferimento;
- ✓ aspetti legali e normativi;
- ✓ esigenze delle parti interessate;
- ✓ processi aziendali;

Le tipologie di impatto sono suddivise in 2 categorie, che si differenziano l'una dall'altra per la possibilità da parte dell'azienda di gestirle e monitorarle in via diretta o meno:

- ✓ **aspetti diretti**, sui quali l'Azienda ha il pieno controllo gestionale
 - emissioni in atmosfera
 - emissioni gas a effetto serra o lesive dell'ozono
 - consumi energetici
 - consumi idrici
 - scarichi idrici
 - produzione di rifiuti
 - uso sostanze pericolose
 - emissioni acustiche
 - emissioni odorigene
 - rischio incidenti ambientali
- ✓ **aspetti indiretti**, che sono il risultato di attività affidate o svolte da terzi
 - emissioni veicoli trasporto pasti
 - gestione manutenzioni (produzione di rifiuti da manutenzione, gruppo frigo, caldaie, etc.)
 - gestione rifiuti
 - aspetti fornitori materie prime

In base al criterio adottato, **allegato III**, sono stati individuati quali aspetti ambientali diretti significativi:

- ✓ emissioni gas a effetto serra o lesive dell'ozono;
- ✓ consumi energetici;
- ✓ uso sostanze pericolose;
- ✓ consumi idrici

Tra gli aspetti ambientali indiretti risulta essere significativa la:

- ✓ gestione rifiuti (trasporto e smaltimento).



6.2 Gli aspetti ambientali e il loro monitoraggio

I criteri e i risultati della valutazione degli aspetti ambientali sono riportati in **allegato III**. Di seguito sono riportati gli esiti del monitoraggio dei diversi aspetti ambientali, nonché una loro breve descrizione.

Sebbene la sede legale rientri nel campo di applicazione del sistema di gestione, dal punto di vista ambientale le attività svolte non sono ritenute significative. Infatti, la sede consta di un locale situato all'interno di uno stabile ad uso abitativo, in cui generalmente sono presenti solo due lavoratori.

L'utilizzo di risorse è limitato al prelievo idrico e allo scarico dei servizi igienici, nonché ai consumi di energia elettrica per l'illuminazione e i funzionamento di pc e stampanti.

Per quanto suddetto, gli indicatori calcolati fanno riferimento esclusivamente alla sede operativa di Ceglie Messapica.



6.2.1 Consumo energetico

In riferimento all'unità operativa, le attività che comportano il maggior consumo di energia elettrica e termica sono:

- ✓ impianti e attrezzature per la preparazione dei pasti;
- ✓ refrigerazione e stoccaggio delle derrate alimentari;
- ✓ climatizzazione dei locali;
- ✓ illuminazione dei locali.

Brin Mense ha un regolare contratto per la fornitura di gas metano ed energia elettrica con i principali gestori nazionali.

Nelle sedi aziendali non sono presenti impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Consumo di energia elettrica	kWh	kWh/pasto
Consumo di metano	m ³	m ³ /pasto
Emissioni di CO _{2eq}	tCO _{2eq}	kgCO ₂ /pasto



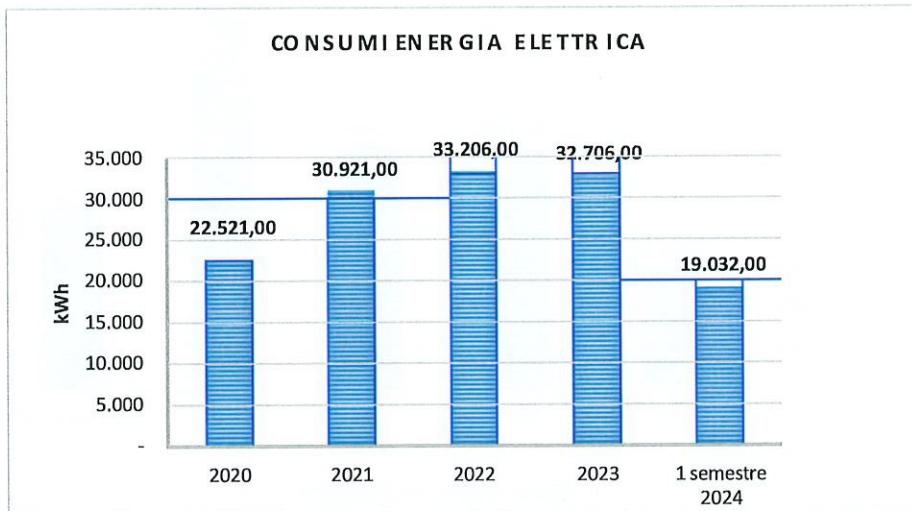


Figura 3: Totale consumi energia elettrica

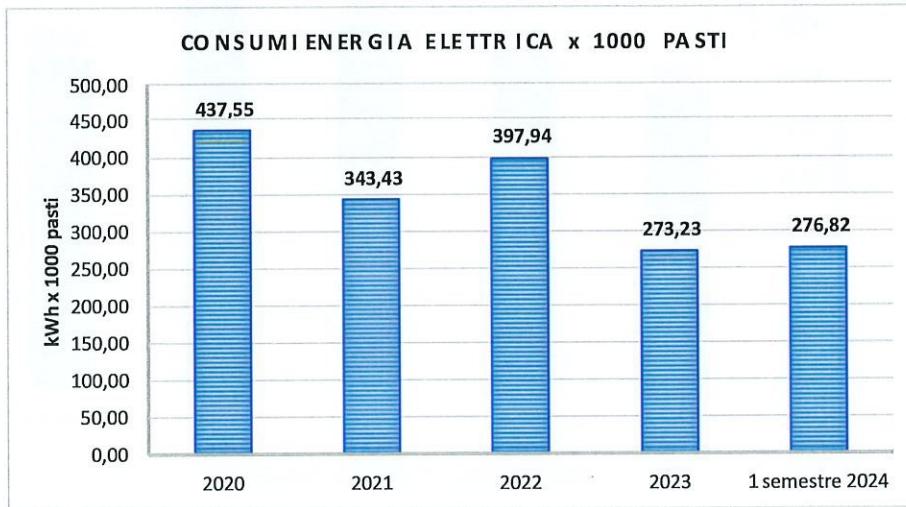


Figura 4: Consumo specifico energia elettrica



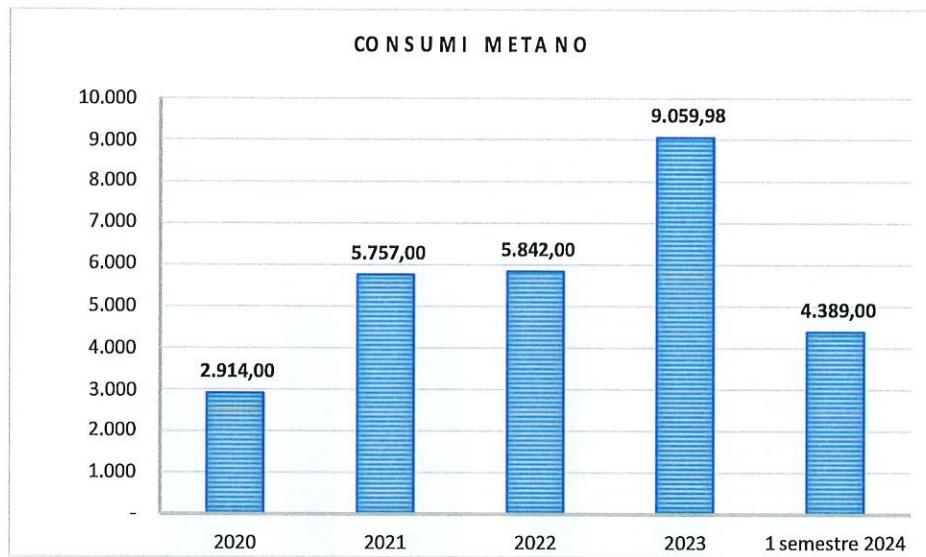


Figura 5: Consumi di metano

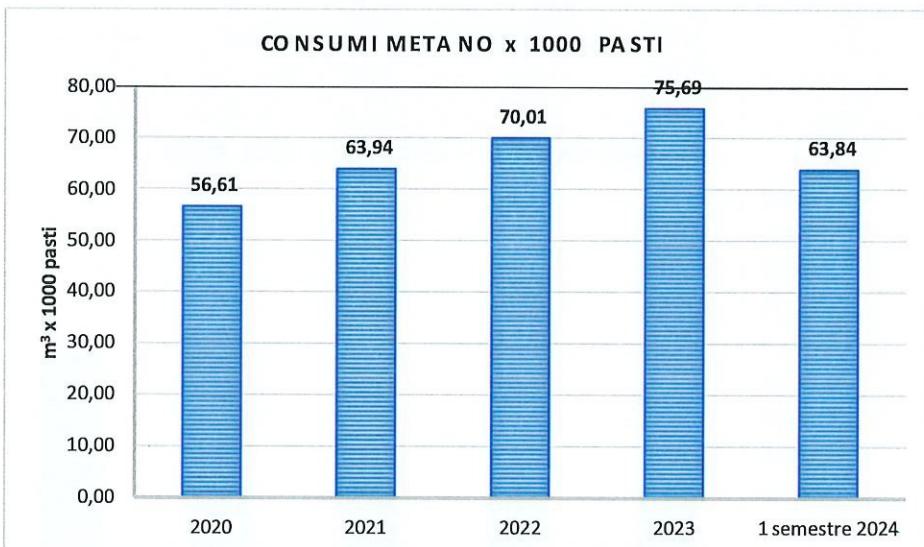


Figura 6: Consumo specifico metano

6.2.2 Utilizzo risorse idriche



L'acqua utilizzata nelle sedi aziendali è normalmente prelevata dall'acquedotto comunale, gestito dalla società Acquedotto Pugliese (AQP). I consumi sono riconducibili alle seguenti attività:

- ✓ lavaggio prodotti alimentari;
- ✓ acqua di cottura;
- ✓ lavaggio attrezature, stoviglie e locali;
- ✓ uso igienico sanitario;
- ✓ eventuali situazioni di emergenza.

La società ha in essere un regolare contratto di fornitura sia per la sede legale, che per la sede operativa.



Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Consumo di acqua	m ³	m ³ x 1000 pasti

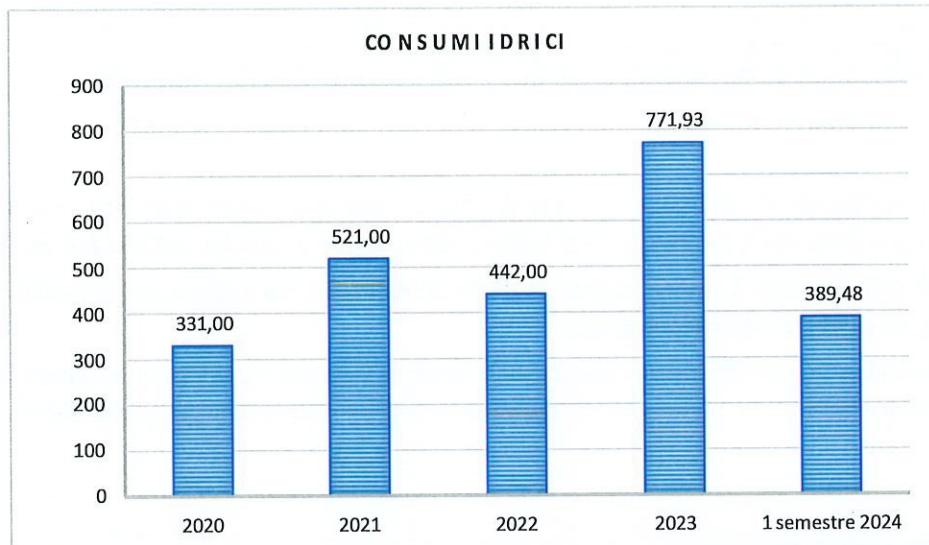


Figura 7: Consumo idrico totale

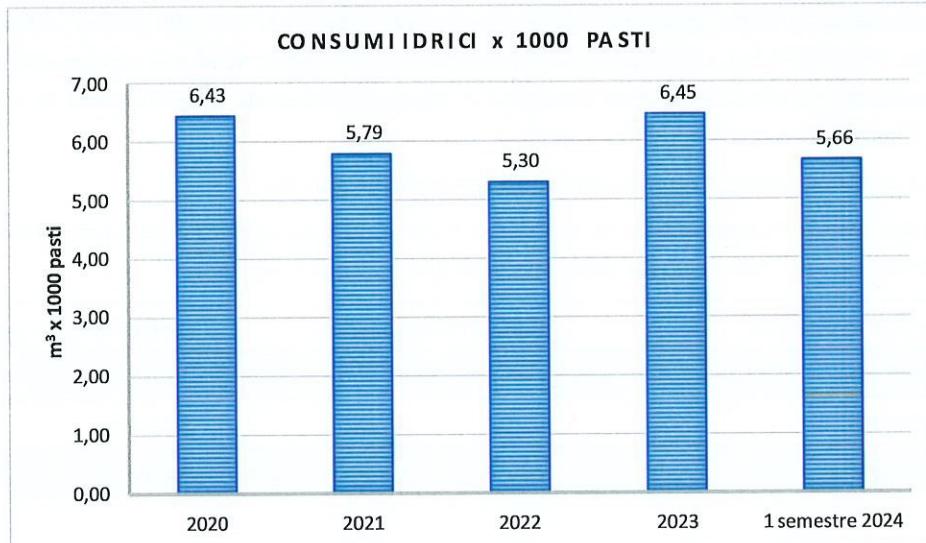


Figura 8: Consumo idrico specifico

6.2.3 Risorse materiali

Le principali materie prime acquistate sono riconducibili a:

- ✓ materie prime alimentari;
- ✓ materiale per confezionamento e monouso per la ristorazione;
- ✓ prodotti detergenti e sanificanti.



Per la sede legale possono essere considerate materie prime tutto ciò che è utilizzato per le attività di ufficio. Data la ridotta significatività delle attività svolte all'interno dell'ufficio, non sono presenti indicatori specifici in tal senso.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Quantità di derrate alimentari usate	kg	kg /pasto
Quantità di detergenti utilizzati	kg	kg /pasto

Ad oggi l'azienda non è dotata di un sistema di controllo tale da garantire la gestione degli indicatori sopra richiamati, pertanto non è possibile ad oggi indicare valori misurati e calcolati sull'effettivo acquisto.

L'impegno della direzione è quello di dotarsi di strumenti idonei per una migliore gestione dei dati aziendali che rientrano nel campo di applicazione EMAS.

L'azienda inoltre ha stipulato specifici accordi per la gestione delle derrate alimentari eccedenti con il Consorzio Ambito Territoriale n.3 ASL BR n.1 che conta diversi partner tra onlus e associazioni benefiche.



6.2.4 Emissioni in atmosfera

Le emissioni prodotte dalle attività svolte presso l'unità operativa (in particolare cappe di aspirazione delle cucine) rientrano tra quelle considerate come scarsamente rilevanti ai sensi del punto E dell'allegato IV parte I del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. La Direzione, a tal proposito, ha provveduto ad inviare al comune di Ceglie Messapica la comunicazione di sussistenza delle condizioni di scarsa significatività delle emissioni in atmosfera di cui al comma 1 dell'art.272 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Non sono installate caldaie o centrali termiche a servizio delle attività.

Gli indicatori calcolati tengono conto dei consumi di metano, energia elettrica e dei mezzi aziendali. Le emissioni derivanti da impianti frigo o climatizzazione sono trattati in capitolo specifico.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Emissioni NO _x	t	kg /pasto
Emissioni SO ₂	t	kg /pasto
Emissioni PM	t	kg /pasto

Un altro fattore legato alla produzione di pasti è l'emissione di odori. Tuttavia data la localizzazione del centro e la scarsa significatività delle emissioni, l'aspetto non risulta rilevante ai fini ambientali.



6.2.5 Emissioni CO₂ Gas Refrigeranti

Brin Mense ha provveduto a censire tutte le apparecchiature contenenti gas ozono lesivo o ad effetto serra e periodicamente provvede a verificare l'eventuale presenza di perdite dai circuiti refrigeranti, in accordo al Regolamento (UE) n.517/2014 tramite manutentori qualificati ai sensi del D.P.R. n.146/2018.

Le quantità di CO₂equivalente emesse sono calcolate utilizzando i fattori di conversione GWP, specifici per ogni tipologia di gas.



Nell'unità operativa sono in servizio 1 celle frigo che utilizza gas R-404A, considerato ozono lesivo e facente parte della famiglia dei CFC. Vengono effettuati regolari controlli.

Presso l'ufficio della sede legale è installato una pompa di calore di tipo domestico da 9000 BTU non soggetto a controllo delle fughe.

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Emissioni CO ₂ equivalente da fughe	tCO ₂ equivalente	kgCO ₂ equivalente/pasto



6.2.6 Scarichi idrici

Gli scarichi generati dalle attività svolte sia nelle sede legale che operativa sono considerati assimilati ai domestici, pertanto le acque reflue sono convogliate nella pubblica fognatura gestita dalla società Acquedotto Pugliese (AQP).

Al fine di garantire il rispetto delle condizioni di assimilabilità dei reflui, la società effettua regolare manutenzione della rete fognaria interna con attività di spurgo e pulizia del degrassatore a servizio del centro cottura.



6.2.7 Gestione rifiuti

Il centro di cottura e la sede legale producono rifiuti assimilabili agli urbani, che vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta secondo le modalità e le tempistiche stabilite dal regolamento comunale.

I rifiuti urbani non vengono contabilizzati né viene prodotto il MUD poiché l'azienda non è soggetta, al momento, agli obblighi imposti dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in materia di rifiuti.



6.2.8 Sostanze pericolose

La presenza di sostanze pericolose è legata principalmente all'utilizzo dei prodotti per le attività di disinfezione e pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie. Per la sede legale si segnala la presenza del toner a servizio della stampante da ufficio. Nella sede di Ceglie Messapica i prodotti sono stoccati in un'area appositamente dedicata e le schede di sicurezza archiviate sul server aziendale, messe a disposizione di tutti i lavoratori. Inoltre, per la gestione di situazione emergenziali o in casi di sversamento è disponibile idoneo materiale assorbente con relativi DPI per gli operatori.

In nessuno dei siti in oggetto sono presenti manufatti realizzati o contenenti amianto e apparecchiature contenenti PCB/PCT.



6.2.9 Rumore – Impatto acustico

Il potenziale impatto acustico delle attività svolte nelle sedi Brin Mense è generato in prevalenza dagli impianti/attrezzature utilizzati nelle fasi lavorative. Le sorgenti più significative possono essere così riepilogate:

- ✓ motori esterni delle celle frigo;
- ✓ cappe ed estrattore fumi cottura.



La Direzione ha incaricato una società specializzata effettuare una valutazione di impatto acustico ai sensi della Legge Quadro n. 447/1995.

Le misure sono state effettuate solo per il centro cottura di Ceglie, poiché la sede legale sono esclusi dall'obbligo di presentare la valutazione di impatto acustico rientrando tra le attività a bassa rumorosità elencate nell'allegato B del D.P.R. n. 227/2011.

I risultati delle valutazioni evidenziano il pieno rispetto dei limiti in conformità alla zonizzazione acustica comunale e confermano l'assenza di fonti di rumore con impatto acustico significativo.



6.2.10 Utilizzo del suolo ed impatto sulla Biodiversità

Le sedi Brin Mense, e in particolare il sito operativo di Ceglie Messapica, non ricadono in zone di protezione speciale (ZPS), zone conservazione speciale (ZSC), siti di importanza comunitaria (SIC) o siti di importanza regionale (SIR).

La sede occupa complessivamente 266 m²

Indicatori di riferimento	Unità di misura assoluta	Unità di misura specifica
Area totale	m ²	m ² /pasto
Area impermeabilizzata	m ²	m ² /pasto
Aree verdi (terreno naturale) – on site	m ²	m ² /pasto
Aree verdi (terreno naturale) – off site	m ²	m ² /pasto



6.2.11 Aspetti ambientali generati nelle situazioni di emergenza

Tra le più significative situazioni di emergenza vi è quella dell'incendio che può dar luogo a rischi di natura ambientale e di sicurezza per i lavoratori. Le restanti anomalie possono essere ricondotte alle seguenti fattispecie:

- ✓ sversamento di sostanze pericolose
 - potenziale contaminazione acque e suolo;
- ✓ perdita di f-gas
 - potenziale inquinamento atmosferico;
- ✓ sversamenti incontrollati in pubblica fognatura
 - potenziale contaminazione delle acque;
- ✓ gestione incontrollata di rifiuti
 - potenziale contaminazione del suolo;

La gestione delle potenziali emergenze e dei relativi aspetti ambientali è garantita da procedure di controllo operativo, dalla presenza di personale formato e dall'esecuzione di regolari simulazioni di emergenza. Sulla base delle potenziali situazioni anomale o di emergenza, Brin Mense ha valutato gli aspetti e gli impatti ambientali e determinato le relative azioni di controllo.





6.2.12 Ulteriori aspetti ambientali diretti e indiretti

Oltre a quanto descritto per gli aspetti ambientali diretti, Brin Mense ha individuato quelle attività, gestite da terzi, che generano impatti riconducibili ai principali processi aziendali.

Tra i più significativi si segnalano:

- ✓ gestione manutenzioni
 - o le attività di manutenzione sono svolte da fornitori. In capo a quest'ultimi è la gestione dei rifiuti prodotti durante le attività manutentive, eventuali emissioni incontrollate di f-gas
- ✓ acquisto materie prime
 - o per l'acquisto di materie prime, Brin Mense rispetta i requisiti riportati nei capitolati dei clienti. Gli impatti derivanti possono ricondursi a quelli generati da emissioni in atmosfera, traffico per il trasporto e potenziali situazioni di emergenza.



6.3 Partecipazione gare CAM per la ristorazione

La Brin Mense nel corso dell'anno 2023 ha prodotto tre offerte inserendo prodotti CAM per la ristorazione.

La Brin Mense si è aggiudicata una commessa, che ha svolto, per tutto il 2023 senza contestazioni.

Puntualizza che la stessa non viene svolta nel centro cottura oggetto della presente Dichiarazione Ambientale.



7 KPI di Riferimento Unità Operativa Ceglie Messapica

Si riportano di seguito gli indicatori in forma riepilogativa, come richiesto dall'allegato IV del regolamento EMAS CE n. 122/2009 e modificato dal Regolamento (UE) 2018/2026.

Anno	n° pasti	n° persone
2020	51.471	6
2021	90.037	6
2022	83.444	6
2023	119.701	6
1 semestre 2024	68.753	6

Indicatori di riferimento	Unità di misura	2020	2021	2022	2023	1 semestre 2024
Consumo di energia elettrica	kWh	22.521	30.921	33.206	32.706	19.032
	kWh x 1000 pasti	437,55	343,43	397,94	273,23	276,82
Consumo di metano	m³	2.914	5.757	5.842	9.060	4.389
	m³ x 1000 pasti	56,61	63,94	70,01		63,84
Emissioni di CO ₂	tCO _{2eq}	39	59	71	81	44
	kgCO _{2eq} /pasto	0,767	0,651	0,853	0,674	0,645
Consumo di acqua	m³	331	521	442	772	389
	m³ x 1000 pasti	6,43	5,79	5,30	6,45	5,66
Emissioni NO _x	t	0,162	0,299	0,316	0,458	0,227
	Kg/pasto	0,0031	0,0033	0,0038	0,0038	0,0031
Emissioni SO ₂	t	0,180	0,344	0,360	0,539	0,264
	kg/pasto	0,0035	0,0038	0,0043	0,0045	0,0038
Emissioni PM	t	0,070	0,133	0,141	0,208	0,103
	kg/pasto	0,0014	0,0015	0,0017	0,0017	0,0015
Emissioni CO ₂ equivalente da fughe**	kgCO ₂ equivalente	-	-	-	-	-
Area totale	m²	950	950	950	950	950
	m²/pasto	0,018	0,011	0,011	0,008	0,014
Area impermeabilizzata	m²	950	950	950	950	950
	m²/pasto	0,018	0,011	0,011	0,008	0,014
Aree verdi (on site) ***	m²	-	-	-	-	-
	m²/pasto	-	-	-	-	-
Aree verdi (offsite) ***	m²	-	-	-	-	-
	m²/pasto	-	-	-	-	-

** i valori fanno riferimento ai controlli f-gas in cui non sono state riscontrate perdite

*** l'indicatore relativo alla biodiversità non è ritenuto significativo poiché non sono presenti aree verdi o naturali



8 Programmi di Miglioramento

Stato di avanzamento obiettivi triennio 2021/2023

Aspetto ambientale	Obiettivo	Progetto	Responsabile	Scadenza	Stato di avanzamento
Emissioni in atmosfera	Riduzione emissioni CO2	Sostituzione di alcuni mezzi di trasporto di proprietà nel triennio con alimentazione a metano	Direzione	2023	Nel triennio 2021/2023, in ragione dell'impennata del costo del metano, l'azienda ha optato per acquisto di 2 mezzi diesel ma di classe Euro 6
SGA	Migliorare le prestazioni ambientali complessive	Progressivo percorso di adozione delle Best Practices di Settore (Decisioni EMAS)	Direzione Resp. Ambiente	2023	Nel triennio 2021/2023, sono state dedicate 30 ore di formazione specifica e introdotto utilizzo di prodotti detergenti ECOLABEL
Consumo materie prime	Migliorare controllo e riduzione sprechi	Adottare sistema gestionale in grado di garantire una migliore rendicontazione delle materie prime acquistate	Direzione	2022	50% I fornitori forniscono report riepilogati per rendicontare la merce L'azienda incaricata per la creazione del programma ha avuto degli imprevisti e non ha consegnato il programma
Consumi energetici	Riduzione consumi energia elettrica	Sostituzione lampade attuale con sistemi LED	Direzione Resp. Ambiente	2023	100% raggiunto

Programmi obiettivi triennio 2024/2026

Aspetto ambientale	Obiettivo	Target ambientali	Responsabile	Scadenza	RISORSE
Emissioni in atmosfera	Riduzione emissioni CO2	Acquisto di mezzi di trasporto classe euro 6 oppure con alimentazione elettrica o ibrida, oppure GPL oppure GNL oppure GNC	Direzione	2026	25.000,00 EURO
Consumi energetici	Riformulare KPI per attività più impattanti (percentuale di energia rinnovabile utilizzata...)	Analisi delle bollette, con eventuale richiesta al gestore delle informazioni utili Rendiconto delle derrate acquistate Rendiconto dei prodotti chimici	Direzione	2025	12 GG UOMO
Risorse materiali	Controllo degli acquisti delle derrate e dei prodotti chimici	Rendiconto delle derrate acquistate Rendiconto dei prodotti chimici	Direzione	2025	12 GG UOMO



Allegato I – Politica Ambientale



BRIN MENSE GESTIONE RISTORAZIONE COLLETTIVA SRL **Politica per la Gestione dell'Ambiente**

La **BRIN MENSE GESTIONE RISTORAZIONE COLLETTIVA S.r.l.** nasce con l'intento di promuovere il miglioramento della qualità del servizio di ristorazione collettiva in armonia con i principi in ambito igienico – sanitario dettati dalla normativa nazionale e comunitaria ed in particolare con i programmi mirati al miglioramento ed al controllo dell'attività di approvvigionamento, di conservazione delle derrate, di preparazione, di distribuzione e di veicolazione dei pasti.

La Brin Mense S.r.l. è da sempre sensibile alle legittime esigenze civili, sociali e ambientali della collettività e dei propri dipendenti persegue costantemente l'obiettivo di assicurare i massimi livelli possibili di qualità e di tutela ambientale.

Per dare concretezza a tali intendimenti, la Brin Mense S.r.l. si impegna ad applicare e migliorare con continuità un Sistema di gestione per la qualità e l'ambiente e che favorisca il perseguitamento degli obiettivi e degli indirizzi strategici di seguito esposti:

- ✓ Rispettare scrupolosamente la legislazione per la sicurezza alimentare, ambientale e quella di salute e sicurezza sul lavoro
- ✓ Agire responsabilmente nel rispetto della legislazione vigente e delle norme tecniche di riferimento nel campo ambientale
- ✓ Aderire alla norma volontaria ISO 14001 e allo schema EMAS, rispettandone ed applicandone i requisiti
- ✓ Analizzare i propri processi, ed i propri servizi identificando le aree di potenziale miglioramento e fissano, in un'ottica di miglioramento continuo, obiettivi e traguardi;
- ✓ Mantenere un ruolo proattivo da parte della Direzione per la promozione del miglioramento continuo nelle materie interessate dal sistema di gestione aziendale
- ✓ Ridurre ulteriormente gli impatti ambientali generati dai propri processi
- ✓ Minimizzare ulteriormente e, ove possibile eliminare, i rischi generati dalle attività svolte
- ✓ Assicurare la corretta applicazione delle tecnologie utilizzate, e, ove possibile, persegui il miglioramento di tali tecnologie o l'adozione di tecnologie più avanzate dal punto di vista dell'ambiente e della sicurezza alimentare
- ✓ Includere approfondite valutazioni in materia di ambiente nelle decisioni riguardanti i futuri sviluppi
- ✓ Assicurare il coinvolgimento, la partecipazione e la corresponsabilizzazione di tutto il personale per la piena condivisione della politica e degli obiettivi aziendali, per lo sviluppo di una cultura orientata alla prevenzione dell'inquinamento e per il mantenimento e lo sviluppo di condizioni di lavoro sicure
- ✓ Considerare i propri dipendenti come una risorsa strategica, garantendo il rispetto dei loro diritti e promovendone lo sviluppo professionale e personale
- ✓ Assicurare che tutto il personale riceva adeguata informazione e formazione sui requisiti del sistema gestionale ambientale e ne comprenda le implicazioni per quanto riguarda il proprio ruolo nell'azienda e il proprio comportamento nel lavoro
- ✓ Selezionare e promuovere lo sviluppo di fornitori e appaltatori secondo i principi di questa politica, impegnandoli a mantenere comportamenti coerenti con essa
- ✓ Assicurare un sistema affidabile e completo per la rilevazione dei dati necessari per la gestione del sistema gestionale ambientale
- ✓ Effettuare verifiche, ispezioni e audit atti a identificare e a prevenire eventuali situazioni di non conformità con i requisiti del sistema di gestione ambientale
- ✓ Elaborare e mettere a punto piani di sicurezza contenenti misure e procedure necessarie per prevenire situazioni incidentali o di emergenza e per contenerne gli effetti
- ✓ Perseguire un atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti del pubblico, degli utenti, delle Autorità Pubbliche e delle altre parti interessate
- ✓ Sottoporre a periodico riesame la politica e l'applicazione del sistema di ambiente e salute e sicurezza sul lavoro per valutarne la correttezza e l'efficacia, nell'ottica del miglioramento continuo.

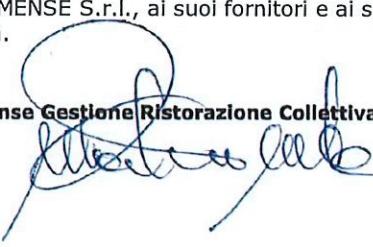
L'azienda si impegna inoltre nel promuovere il raggiungimento degli obiettivi fissati in termini di:

- ✓ riduzione degli sprechi
- ✓ efficientamento energetico
- ✓ ottimizzazione dei consumi idrici

Questa politica è comunicata a tutti i collaboratori della BRIN MENSE S.r.l., ai suoi fornitori e ai suoi Clienti. Essa è disponibile al pubblico ed a chiunque ne faccia richiesta.

Brindisi 30 agosto 2021

Brin Mense Gestione Ristorazione Collettiva S.r.l.



23 di 27

Allegato II – Principali Elementi Legislativi applicabili

Riferimento legislativo	Titolo
D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.	Testo Unico Ambientale
D. Lgs. 3 settembre 2020, n. 116	Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.
Regolamento Regionale del 9/12/2013, n. 26	Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia
Regolamento del servizio idrico integrato AQP	Gestione del ciclo integrato dell'acqua ed in particolare, alla captazione, potabilizzazione, adduzione, accumulo e distribuzione ad usi civili, nonché al servizio di fognatura, depurazione e smaltimento delle acque reflue.
Legge 26 ottobre 1995, n. 447	Legge quadro sull'inquinamento acustico
Regolamento (CE) n.1907/2006 e successive modifiche -	Rettifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008	Regolamento (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n° n. 74	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.
REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014	REGOLAMENTO (UE) N. 517/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
Certificato Prevenzione Incendi D.P.R.151/11	Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122
D.M. 10/03/1998 e s.m.i.	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
Decreto Legislativo 102/14	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica (Modificato dal D.Lgs. 141/2016)
Legge 10/1991	Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso nazionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia
Direttiva 2012/27/UE	Direttiva Europea sull'efficienza energetica



Allegato III – Valutazione Aspetti Ambientali Significativi

Il sistema di valutazione della significatività degli aspetti ambientali tiene conto di tre principali fattori quali-quantitativi:

- ✓ rilevanza ambientale – 0 a 3;
- ✓ requisito di legge – 0 a 3;
- ✓ possibilità di miglioramento – 0 a 3.

La somma complessiva determina il livello di significatività

- ✓ ottimale - ≤3;
- ✓ da monitorare >3 e ≤5;
- ✓ da migliorare >5.

Sono considerati significativi tutti gli aspetti con punteggi superiori al 3.

Aspetti Ambientali Diretti	Rilevanza	Requisito di legge	Miglioramento	Significatività	Aspetti legali e gestione
Emissioni in atmosfera	1	1	1	3	c. 1 art.272 D.Lgs. 152/06
Emissioni caldaie (non facenti parte del sito oggetto di certificazione)	1	2	1	4	D.P.R. 74/2013 Controlli efficienza energetica
Emissioni F-Gas	2	2	2	6	Reg. (UE) 517/2014 Controlli FGAS
Scarichi idrici	2	1	2	5	Regolamento AQP Pulizia Degrassatore
Consumi energia elettrica	1	0	1	2	Monitoraggio consumi
Consumi energia termica	2	0	2	4	Monitoraggio consumi
Consumi idrici	2	0	2	4	Monitoraggio consumi
Gestione rifiuti	1	1	1	3	D.Lgs. 152/2006 Reg. comunale Raccolta differenziata
Contaminazione suolo	1	1	0	2	D.Lgs. 152/2006 Reg. AQP
Gestione sostanze pericolose	2	1	2	5	Reg. (CE) n. 1272/2008 Corretta gestione prodotti chimici
Rumore	1	1	0	2	L.Q. n. 447/1995 Redatta VIAC
Gestione emergenze	3	1	1	5	D.Lgs.81/08 DM 03/98

Aspetti Ambientali Indiretti	Rilevanza	Grado di controllo	Significatività
Emissioni in atmosfera da mezzi di terzi	1	1	2
Gestione manutenzioni (rifiuti, f-gas, sostanze pericolose)	2	2	4
Trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti	1	1	2



Allegato IV – Termini, acronimi e definizioni

Termine	Definizione
Area orientata alla natura	Un'area dedicata principalmente alla conservazione o al restauro della natura; l'area può includere tetto, facciata, drenaggi dell'acqua o altri elementi che sono stati progettati, adattati o gestiti al fine di promuovere la biodiversità.
Aree coperte	Area in cui il terreno originale è stato coperto (come strade) rendendolo impermeabile.
Aspetto ambientale	Elemento delle attività o dei prodotti o servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.
Ciclo di vita (Life Cycle)	Fasi consecutive e interconnesse del sistema di un prodotto / servizio, dall'acquisizione o generazione di materie prime da risorse naturali allo smaltimento finale.
Impatto ambientale	Un cambiamento nell'ambiente, negativo o positivo, in tutto o in parte derivante dagli aspetti ambientali di un'organizzazione.
Indicatore	rappresentazione misurabile della condizione o dello stato delle operazioni, della gestione o di altre condizioni.
CO2	CO2 indica per anidride carbonica, che è uno dei principali gas serra ed è prodotto da ogni reazione chimica in cui avviene un'ossidazione.
CO2eq	Equivalenti di anidride carbonica, utilizzato come unità di misura dell'indicatore GWP.
F - GAS	Gas fluorurati, solitamente presenti come fluidi refrigeranti all'interno degli impianti di climatizzazione dei locali.
Gas effetto serra (GHG)	Un gas che assorbe ed emette energia radiante nel campo dell'infrarosso termico. I gas serra provocano l'effetto serra e il cambiamento climatico.
NOx	Ossido d'azoto. Questi composti hanno impatti importanti sull'inquinamento atmosferico, poiché possono influenzare la respirazione umana e sono anche coinvolti nei processi fotochimici. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
Parte interessata	Soggetto direttamente o indirettamente interessato o coinvolto nelle attività dell'organizzazione.
Particolato	Questo indicatore di emissione nell'aria si riferisce a tutta la polvere solida rilasciata nell'aria, con dimensioni inferiori a 10 µm, che potrebbe influire sulla respirazione umana e sulla luce solare (diminuendo la visibilità).
Potenziale di riscaldamento globale - Global Warming Potential (GWP)	Il GWP è una misura di quanta energia le emissioni di 1 tonnellata di gas assorbiranno in un dato periodo di tempo, rispetto alle emissioni di 1 tonnellata di anidride carbonica (CO2). Maggiore è il GWP, più un dato gas riscalda la Terra rispetto alla CO2 in quel periodo di tempo (il periodo di tempo solitamente utilizzato per i GWP è di 100 anni).
Prestazione/ performance ambientale	Prestazioni relative alla gestione degli aspetti ambientali.
Rischi ed opportunità	Potenziali effetti negativi (rischi) e potenziali effetti benefici (opportunità).
SOx	Ossidi di zolfo. Questi composti sono importanti per l'inquinamento atmosferico poiché, se emessi nell'aria, possono aumentare l'acidità della pioggia. Viene utilizzato come indicatore delle emissioni nell'aria.
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del Sistema di Gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la Politica Ambientale dell'organizzazione

Parte Interessata	Persona od organizzazione che può influenzare, essere influenzata o percepire sé stessa come influenzata da una decisione o attività
Politica ambientale	Orientamenti e indirizzi di una organizzazione relativi alla prestazione ambientale, come formalmente espressi dalla sua alta direzione.
Obiettivo ambientale	Obiettivo deciso dall'organizzazione coerente con la sua politica ambientale



9 EMAS Registration

Validity and Validation of the Environmental Declaration	
The Accredited Environmental Verifier has verified and validated this Environmental Statement In accordance with the EMAS Regulation as attested by the stamp in the box on the right.	

Environmental Verifier data:

Name of Environmental Verifier = Cyprus Certification Company

Contact Details = 30 Anaxagoras Street, 4th Floor

2014 Strovolos, Nicosia, Cyprus

P.O Box 16197, Nicosia Cyprus

Tel : + 357 22 411435

Fax: + 357 22 519115

Email: info@cycert.org.cy

Accredited By = Hellenic Accreditation (ESYD)

Accreditation Certificate = EL-V-OO9 (No 549)

Accreditation Scope = As per Annex E2 of Accreditation Certificate

